

TENIAMOCI PER MANO

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le candidature vanno fatte pervenire presso

l'Ufficio Servizio Civile dell'Ispettorata Salesiana Nord-Est, via dei Salesiani, 15 - Venezia Mestre.

Secondo le seguenti modalità:

- 1) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso l'indirizzo: Ispettorata Salesiana Nord-Est - Ufficio Servizio Civile, via dei Salesiani, 15 - 30174 Venezia Mestre
- 2) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo di cui sopra
- 3) tramite Posta Certificata (PEC) all'indirizzo serviziocivile@pec.federazioneSCS.org

Per informazioni

Referente: Serena Dal Pos

Via dei Salesiani 15 - 30174 Venezia Mestre

Tel: 04.15498302 o Cell: 340.4278266

Email: scn@donboscoland.it

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 16 (senza vitto e senza alloggio)

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOLONTARI PER SEDE
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 6	VITTORIO VENETO	VIA CAVOUR 61	1
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 8	VALLE DI CADORE	VIA XX SETTEMBRE 32	1
PARROCCHIA S. EGIDIO	CONA	VIA MARCONI 36	1
PARROCCHIA SAN GIORGIO	DUE CARRARE	VIA ROMA 34	1
PARROCCHIA DI SAN PAOLO APOSTOLO “SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE MARIA AUSILIATRICE”	VALDAGNO	VIA GARDINI 1	1
SCUOLA DELL'INFANZIA DON BORTOLO OREGNA	CAMPODARSEGO	VIA GIOVANNI XXIII 2	1
ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A 2	PADOVA	VIA SAN CAMILLO DE LELLIS 4	1
CENTRO GIOVANILE ORATORIO DON BOSCO	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	PIAZZA MARZOTTO 30	2
PARROCCHIA SANTA SOFIA	LENDINARA	VIA SAN GIUSEPPE 4	1
PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE - FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA	VIA PASTRENGO 4	2
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 4	TRIESTE	VIA DELL'ISTRIA 55	1
CASA SECOLARE DELLE ZITELLE	UDINE	VIA ANTONIO ZANON 10	1
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - ORATORIO	BELLUNO	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO 18	2

Attraverso il progetto **TENIAMOCI PER MANO** si vogliono offrire occasioni aggiuntive di potenziamento delle capacità dei minori frequentanti la scuola d'infanzia con particolare attenzione a quelli che manifestano disagi evolutivi e di comunicazione/relazione al fine di promuovere la loro crescita.

Il progetto sarà realizzato presso 10 scuole d'infanzia paritarie in Veneto e 3 scuole d'infanzia paritarie in Friuli Venezia Giulia

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Diminuire in 107 minori di cui 91 italiani e 16 stranieri, il manifestarsi di disturbi evolutivi legati a mancanza del senso di sicurezza, disordini di comportamento, difficoltà di socializzazione/relazione
- Aumentare in 656 bambini di cui 474 italiani e 182 italiani le capacità di comunicazione e di apprendimento

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONE	ATTIVITA	RUOLO DEI VOLONTARI
1. Laboratori per la promozione di un corretto sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei minori	1.1 laboratorio delle abilità sociali <i>Due volte a settimana, per un'ora, i destinatari metteranno in gioco e rafforzeranno le proprie abilità sociali attraverso attività ludiche e di condivisione. Parteciperanno a giochi proposti da educatori, creeranno dei giochi da proporre ai compagni, avranno dei brevi momenti di condivisione.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato: - affiancare i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affiancare le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affiancare le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collaborare alla rilevazione degli indicatori di risultato - collaborare alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
	1.2 Laboratorio attività sportive I bambini acquisiranno schemi motori di base attraverso giochi	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato - affiancare la responsabile dell'attività nell'osservazione dei bambini volta a cogliere le dinamiche relazionali che si creano ed eventuali situazioni conflittuali che emergono, - affiancare i bambini nell'esecuzione degli esercizi sostenendoli in caso di difficoltà - dare il proprio contributo in termini di "osservazione dei minori" segnalando eventuali situazioni problematiche ma anche i miglioramenti colti nei minori sia a livello personale

		<p>che sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare alla rilevazione e sistematizzazione degli indicatori attraverso l'utilizzo degli strumenti di rilevazione prevista - fornire la propria opinione circa l'interpretazione degli indicatori rilevati in base all'esperienza vissuta con i bambini nel corso dell'attività - mediare eventuali situazioni di conflitto che possono crearsi tra bambini ma anche tra bambino e adulto
	1.3 laboratorio delle attività sociali	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato - partecipare alla preparazione degli incontri e ai contatti con gli esperti che saranno coinvolti - partecipare alle uscite affiancando le maestre
	1.4 Laboratorio attività manuali	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato - affiancare i bambini nell'esecuzione delle attività - affiancare le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affiancare le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo- - collaborare alla rilevazione degli indicatori di risultato - dare il proprio contributo in base alle proprie competenze/esperienze
2 Laboratori per favorire la relazione comunicativa e l'apprendimento	2.1 Laboratorio ludico-comunicativo Il laboratorio è rivolto a minori stranieri di recente immigrazione con poca conoscenza della lingua italiana.	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale - affiancare i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affiancare le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affiancare le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo- - collaborare alla rilevazione degli indicatori di risultato - collaborare alla realizzazione delle attività dando il suo

		contributo in base alle proprie competenze/esperienze
	2.2 Laboratorio per apprendimento lingua italiana – Giochiamo con le parole	<ul style="list-style-type: none"> - affiancare i bambini nell'esecuzione delle attività - affiancare le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affiancare le maestre nel seguire i bambini in gruppo, - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collaborare alla rilevazione degli indicatori di risultato - collaborare alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
	2.3 laboratorio per favorire la comunicazione Il laboratorio prevede incontri settimanali di un'ora e mezza per 8 settimane e sarà volto a rafforzare l'autostima e a favorire lo spirito di collaborazione e accettazione reciproca attraverso il linguaggio ludico/creativo del teatro	<ul style="list-style-type: none"> - affiancare i bambini nell'esecuzione delle attività - affiancare le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affiancare le maestre nel seguire i bambini in gruppo, - - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collaborare alla rilevazione degli indicatori di risultato - collaborare alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
	2.4 laboratorio per favorire l'attenzione e l'apprendimento: il bambino al computer .	<ul style="list-style-type: none"> - affiancare i bambini nell'esecuzione delle attività - affiancare le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affiancare le maestre nel seguire i bambini in gruppo, - - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collaborare alla rilevazione degli indicatori di risultato - collaborare alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1.400

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera;
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi; per assicurare una presenza continua alle attività più richieste.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formazione (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di **crediti formativi**.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
----------	----------------------

Laboratori per la promozione di un corretto sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei principi educativi di base; - conoscenze dell'operare all'interno di un progetto educativo; - conoscenze di base sulla psicologia evolutiva; - conoscenze sulla psicologia dei gruppi; - conoscenze sulla relazione educativa con minori; - conoscenza del sistema preventivo di don Bosco;
Laboratori per favorire la relazione comunicativa e l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze di base sulla psicologia evolutiva; - conoscenze su alcuni disturbi dell'apprendimento - conoscenza dei principi educativi di base; - conoscenze nell'ambito dell'animazione del tempo libero; - conoscenza sulla gestione dei gruppi;

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - I processi evolutivi del bambino - Teoria del gender - Sviluppo cognitivo ed emotivo nel bambino - Il valore educativo del gioco
<p>Durata: 42 ore</p> <p>Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.</p>	

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Metodi e tecniche	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto
Metodi e tecniche	Organizzazione della sede di attuazione progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività
Politica sociale	Conoscenza bisogni della sedi attuazione e deidestinatari (storia e contesto socio- culturale, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio)
Politica sociale	Conoscenza della mission dell'ente e della mission specifica della sede di attuazione
Metodi e tecniche: il	Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete
Laboratorio di animazione	Tecnica di animazione per la gestione di un gruppo in età prescolare
Pedagogia	Problematiche dell'apprendimento (BES, ADHD, ...)
Pedagogia	Gestione delle relazioni tra pari
Organizzazione	Il lavoro in équipe
Pedagogia	Conoscenze sulle dinamiche conflittuali e la gestione delle stesse
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Durata: 72 ore.

Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.